



TRIBUNALE DI MESSINA
- 2^a Sezione Civile -

Il Giudice dell'esecuzione

letta la nota depositata in data 10.01.2024 dal professionista delegato avv. Daniela Proesti;

visto il verbale di vendita senza incanto dell'8.09.2023;

rilevato che in quella data il lotto unico è stato aggiudicato a [REDACTED] per persona da nominare per il prezzo di € 68.000,00 ;

- che [REDACTED] subito dopo l'aggiudicazione ha dichiarato di volere sciogliere la riserva ed ha dichiarato di aver partecipato all'asta nell'interesse della sig.ra [REDACTED]

- che, nel termine di 120 giorni fissato nel verbale di aggiudicazione, la sig.ra [REDACTED] non ha versato il saldo del prezzo, secondo quanto riferito dal professionista delegato;

visto l'art. 587 c.p.c.;

ritenuta la superfluità della fissazione di nuova udienza *ex* artt. 485 c.p.c. e 176^{ll} disp. att. c.p.c.;

P.O.M.

dichiara decaduto l'aggiudicatario [REDACTED] dal diritto di divenire proprietario del bene aggiudicato in data 8.09.2023 e la perdita della cauzione dallo stesso versata, pari ad € 6.000,00, che rimane acquisita alla procedura a titolo di multa;

dispone che si proceda ad una nuova vendita, ferme le modalità della precedente vendita e sulla scorta di quanto disposto dall'art. 587 comma 2° c.p.c.;

manda alla Cancelleria per gli adempimenti di rito, ivi compresa la comunicazione del presente decreto al creditore che ha chiesto la vendita ed all'aggiudicatario;

Messina, 10/01/2024

Il Giudice dell'esecuzione
dott. Daniele Carlo Madia